

LA BANCARELLA DEL LIBRO USATO

A cura di **Carlo Susara**

“La bancarella del libro usato” di Castelgoffredo è gestita dalla Pro-Loce e dal Gruppo San Luca Onlus. Si occupa di salvare libri dal macero, dando così vita ad un servizio culturale.

La trovate a Castelgoffredo in Via Mantova 1, ed è aperta dal lunedì al sabato con orario 10 - 12 e 16 - 19.

Chi è interessato può telefonare alla signora Luciana Corresini al 3334625404, oppure mandare una mail ad: info@grupposanlucaonlus.it

L'intervista è alla signora Luciana Corresini, vice presidente della Pro-Loce e membro nel direttivo del Gruppo San Luca Onlus.

Come nasce l'idea di aprire “La bancarella del libro usato”?

Anni fa siamo venuti a conoscenza del fatto che le biblioteche mandino al macero quantità considerevoli di testi obbligate dal necessario ricambio. La Pro-Loce di Castelgoffredo, in conseguenza a ciò, ha fatto richiesta perché il comune adottasse una delibera in seguito alla quale i libri anziché essere mandati al macero, iniziarono ad essere raccolti da “La bancarella del libro usato”.

Siete ospiti del Comune?

La sede attuale è data in comodato d'uso a zero spese da privati, è comoda sia come spazio espositivo, sia perché ci troviamo in pieno centro comodi quindi ad essere raggiunti.

I fondi raccolti come vengono utilizzati?

Con i proventi si finanziano due progetti molto importanti, anche se parec-

chio diversi fra loro. Uno è il progetto Chernobyl che si occupa di sostenere, sia con l'ospitalità che svolgendo le pratiche burocratiche necessarie a questa, bambini e ragazzi della regione di Chernobyl; un'altro è il Gruppo San Luca, una Onlus che si occupa di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico ed artistico del nostro territorio, in particolare con loro raccogliamo fondi per la costituzione del MAST (Museo-Archivio-Storia) a Castelgoffredo, un centro culturale aperto a tutti che, una volta aperto, sarà anche un museo dove potranno essere visivamente raccontate la storia, la cultura e l'arte del nostro distretto grazie all'esposizione d'importanti reperti ed opere artistiche.

Trattate solo libri?

No, abbiamo anche dischi, musicassette, videocassette, dvd. Oltre a ciò siamo anche diventati un punto d'incontro, di riferimento e d'aggregazione, quasi un punto informativo sul territorio. Questo anche perché a Castelgoffredo ci sono trentanove etnie e siamo frequentati anche da molte persone appartenenti a queste, diventando così a tutti gli effetti uno spazio di socialità.

Pensate in futuro d'ampliare all'uso in generale?

No, il lavoro che abbiamo è già sufficiente per chi si trova a gestirlo.

Come funziona e da chi è gestita la “Bancarella del libro usato”?

E' semplice: chiunque può portarci il materiale. Principalmente libri, ma an-



che dischi, musicassette, videocassette e dvd come detto prima. In base al materiale portato può prenderne altro in cambio. Chi non ha nulla da portare può invece passare a prendere il materiale lasciando qualcosa.

La “Bancarella del libro usato” è gestita da circa sette volontari coadiuvati da alcune persone disabili. Tramite il servizio sociale del comune è stato possibile anche far percepire una borsa di studio ad alcune di queste persone che ci aiutano.

Se conoscete o fate parte d'associazioni o gruppi che lavorino e lottino per i diritti civili, per la cultura, contro cementificazione e distruzioni ambientali, per l'interculturalità, antirazziste e tutto quanto possa rientrare nella definizione “Società Civile”, questo è il vostro spazio, mandate una mail ad info@frammento.org

SOLDINI
TIPOLOGRAFIA
Grafica & Stampa

Stampati commerciali e pubblicitari

Calendari

Cataloghi e Depliant

Manifesti

Edizioni e libri

Moduli continui

Stampa digitale piccolo e grande formato anche per esterno



fiordaliso

A cura della **Cooperativa Fiordaliso Onlus**

**i testi sono scritti dai ragazzi e dalle ragazze della Cooperativa*

LE MODELLE DELLA FIORDALISO

Come tutti anche le nostre ragazze hanno il loro spazio/attività dedicato allo shopping dove anche loro si fanno belle davanti allo specchio provandosi abiti fashion e di ultima tendenza

Chi siete il mercoledì?

MOIRA: io, l'Aldina, la Mara, la Silvia, la Tina, la Katia, la Cristina l'Ermanna e la Sara anche.

Cosa fate il mercoledì?

MOIRA: nuoto con una donna, Marica, insegna due mani avanti e forte le gambe. Poi la doccia, capelli, canottiera poi fuori il giro al Leone.

Cosa fate al Centro Commerciale Leone?

MOIRA: Aldina comprare scarpe, io borsa rossa bella, Silvia costume, uno solo.

Che negozi ci sono?

MOIRA: tanti! Anelli e orecchini con i buchi, un po' gli uomini un po' da donne. Vendono pantaloni e gonne.

Hai mai provato qualche vestito?

MOIRA: ah sì quello lì rosso. Tutta schiena fuori e scarpe alte così col tacco. Ma no tanto, poco! Anche occhiali dopo là l'Aldina. Io e l'Aldina assieme. Cristina un vestito solo forse è nero: stava un po' bene.

Poi cosa fate?

MOIRA: poi io fame tanto! La pasta pomodoro. La pasta e l'acqua e basta. Noi sempre così. Ah dopo il caffè.

Ti piace andare al centro commerciale?

MOIRA: a me sì. Poi l'Ermanna e la Sara ridere là. Mi piace comprare vestiti.

Preferisci andare con la mamma o con le tue amiche?

MOIRA: tutte due. Metà mamma e metà amiche.

Perché è bello andare con le amiche?

MOIRA: noi ride un pochettino. Parlare assieme.

Con che soldi compri le cose?

MOIRA: altri soldi miei. Io ho tanti io.

Dove li guadagni?

MOIRA: mia mamma i miei soldi. No io, mia mamma.

Ma tu, al Centro, non prendi dei soldi?

MOIRA: sì io sì.

E per cosa li usi?

MOIRA: a comprare vestiti. Gonna, pantaloni. Scarpe. E uscite serali.

Cosa sono le uscite?

MOIRA: andiamo fuori mangiare la pizza. La sera. Con tutti eh! Fiordaliso!

Sono belle le uscite serali?

MOIRA: io tutte! Ride tutti insieme. Cantare un po' insieme a Simone; ma no solo!!! Tutti insieme.

Ma ti piace andare via senza mamma e papà?

MOIRA: io sì. Mia sorella va via...una volta va via io! Mia mamma sempre letto e mio papà quando io via lacrime agli occhi. Ma io bene!

Vorresti fare altre cose senza mamma e papà?

MOIRA: io mia mamma aiuta sempre. Attenta al fuoco. Mio letto sempre io: no metà io e metà mia mamma. È bello io via sera!

Racconto di Aldina sull'attività di nuoto

Mercoledì vado in piscina a Carpenedolo nuoto con Marika, Moira, Silvia, Mara, Cristina, Katia, Tina, le mie amiche. Faccio la doccia mi vesto, asciugo i capelli, e poi vado al Leone mangiare gli gnocchi da Giovanni Rana. Quando finiamo di mangiare andiamo

a guardare le vetrine di vestiti mi piace molto questa attività. Mi sono comprata le scarpe nuove bianche e grigie, la felpa blu e vorrei comprarmi i pantaloni bianchi. È la prima volta che compro i vestiti senza la mamma ma con le mie amiche è stato bello mi sono sentita felice.

